



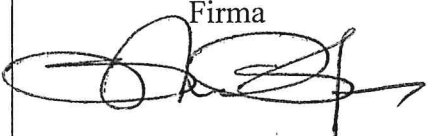

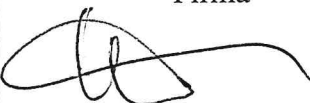
Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione

**PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER
MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI
(PEIMAF)**

000252

Piano di Emergenza Interno per Massiccio Afflusso di Feriti

ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli

Versione	n. 01	14 Febbraio 2023
Approvazione	RSPP Ing. Salvatore Sapienza	Firma 
	Direttore Sanitario Dott. Gaetano Buccheri	Firma 
	Commissario Straordinario Dott. Roberto Colletti	Firma 



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

SOMMARIO

1. Introduzione.....	3
2. Sintesi delle informazioni dell'Azienda.....	3
2.1 Chi siamo.....	3
2.2 Dotazione posti letto.....	4
2.3 Dotazione Sale Operatorie.....	6
2.3 Dotazione Personale.....	7
2.4 Dotazione Materiali, Farmaci e Presidi.....	7
2.5 Medicina Trasfusionale.....	7
3. MODALITA' GESTIONE EMERGENZE DA MASSICCIO AFFLUSSI DI FERITI.....	8
3.1 Scopo.....	8
3.2 Campo di applicazione.....	9
3.3 Azioni pianificatrici.....	11
3.5 Compiti e responsabilità.....	14
3.6 Richiamo Normativo.....	17
4. MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL PEIMAF.....	18
4.1 FASI DEL PIANO.....	18
ALLEGATO N. 1.....	24
ALLEGATO N. 2.....	25
ALLEGATO N. 3.....	26
ALLEGATO N. 4.....	27
APPENDICE 1.....	28
FLOW CHART.....	29
SCHEMA PEIMAF AC01.....	30
SCHEMA PEIMAF AC02.....	31
SCHEMA PEIMAF AC03.....	34
SCHEMA PEIMAF AC04.....	35
SCHEMA PEIMAF AC05.....	36
SCHEMA PEIMAF AC06.....	37
SCHEMA PEIMAF AC07.....	38



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

1. Introduzione

L'organizzazione dei soccorsi sanitari, necessaria ad affrontare situazioni di emergenza caratterizzate da un elevato numero di feriti, rappresenta un elemento strategico che mette alla prova il sistema di emergenza territoriale e la rete dell'emergenza ospedaliera.

Tenuto presente che un evento catastrofico richiede l'integrazione delle varie componenti dedicate all'assistenza in emergenza appare necessario seguire, nella gestione delle conseguenze di una maxiemergenza, criteri univoci ed universalmente condivisi in quanto efficaci.

La redazione di un piano d'emergenza che contempra l'insieme delle procedure operative d'intervento, da attuarsi nel caso si verifichi un evento, rappresenta lo strumento che consente di coordinare i soccorsi, a tutela sia dei ricoverati sia del personale, al fine di mantenere livelli di assistenza efficaci ed efficienti, anche in occasione di situazioni di emergenza straordinarie, interne od esterne alla struttura ospedaliera.

Il piano (PEIMAF) consente all'Ospedale di predisporre per tempo e con efficacia tutti i provvedimenti che permetteranno agli operatori sanitari e tecnici di eseguire al meglio i propri compiti istituzionali nel corso di un massiccio afflusso di feriti. Esso è stato formulato sulla base delle strutture ed organici esistenti per essere operativo senza ritardi di attuazione, garantendo adattabilità a qualunque tipo di emergenza e assistenza al più elevato numero di pazienti possibile. Il piano deve essere flessibile per essere utilizzato in tutte le emergenze, incluse quelle impreviste, e semplice in modo da divenire rapidamente operativo.

2. Sintesi delle informazioni dell'Azienda

2.1 Chi siamo

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione Civico - Di Cristina - Benfratelli è stata formalmente costituita con la Legge Regionale n.5 del 14 aprile 2009 ed attivata giusto Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 338 del 31.08.2009. Ai sensi e per gli effetti di legge, l'Azienda ha personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale. La sede legale è fissata in Palermo, con indirizzo in Piazza Nicola Leotta n°4, e la partita IVA è 05841770828.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

L'ARNAS Civico di Palermo è collocata nel contesto urbano della città di Palermo con due Presidi, il P.O. Civico e il P.O. G. Di Cristina, unico Presidio Pediatrico in ambito Regionale.

Il Presidio "Civico" è un ospedale generale dotato di dipartimento di emergenza, centrale operativa per la gestione dell'emergenza territoriale, centro oncologico e di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione.

Il Presidio "Giovanni Di Cristina" è un ospedale pediatrico dotato di area d'emergenza, trauma center pediatrico, e di tutte le unità operative utili ad assicurare un'assistenza specialistica pediatrica pluridisciplinare, di alta specialità e per le malattie rare.

L'ARNAS Civico istituzionalmente costituisce il principale punto di riferimento per le attività ad alta specializzazione nell'ambito dell'intero bacino occidentale siciliano, sia per le attività di ricerca applicata, sia per le attività diagnostiche e terapeutiche. Riveste il ruolo di Hub regionale di quasi tutte le reti dell'emergenza (Infarto Miocardico Acuto, Stroke, Politrauma), delle reti cliniche e di quelle legate alle malattie rare.

2.2 Dotazione posti letto

Media Posti Letto anno 2022		
Unità Operativa	Media Posti Letto Ricoveri Ordinari	Media Posti Letto Ricoveri Day Hospital
0801 - Cardiologia	23	6
0802 - Cardiologia Pediatrica	10	
0811 - Elettrofisiologia	3	
1401 - Chirurgia Vascolare ed Endovascolare	12	1
5001 - Utic	9	
1101 - Chirurgia Pediatrica	10	2
3701 - Ostetricia E Ginecologia	27	3
3702 - Ginecologia Oncologica	11	1
4903 - Anestesia E Rianimazione Pediatrica Con Trauma Center	6	
4992 - Anestesia E Rianimazione Pediatrica con trauma center Covid19	3	
6202 - Neonatologia	10	
7302 - Utin	8	
1001 - Chirurgia Maxillo Facciale	9	2



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI

(PEIMAF)

1201 - Chirurgia Plastica	9	2
3001 - Neurochirurgia	26	1
3401 - Oculistica	3	1
3801 - Otorinolaringoiatria	7	2
0901 - Chirurgia Generale E D'Urgenza	21	2
3201 - Neurologia Con Stroke	22	3
3601 - Ortopedia E Traumatologia	19	1
4701 - Centro Ustioni	10	
4901 - Anestesia E Rianimazione Con Neuroranimazione	11	
4902 - Anestesia E Rianimazione Con Trauma Center	12	
4991 - Anestesia E Rianimazione con Neuroranimazione Covid19	0	
5101 - Mcau Con Pronto Soccorso E Obi	16	
6802 - Utir	2	
6892 - Utir Covid19	7	
9401 - Medicina d'urgenza terapia semi intensiva Covid19		
2402 - Malattie Infettive E Tropicali	2	1
2492 - Malattie Infettive Covid19	19	
2601 - Medicina Interna I	31	2
2602 - Medicina Interna II	35	4
2691 - Medicina Generale II Covid19	25	
2692 - Medicina Generale I Covid19	1	
4802 - Nefrologia E Dialisi Con Trapianto	16	1
5201 - Dermatologia		
5602 - Recupero E Riabilitazione		2
5801 - Gastroenterologia		2
6001 - Lungodegenza		
6801 - Pneumologia	13	1
6891 - Pneumologia Covid19	10	
9701 - Medicina Penitenziaria	5	
9702 - Chirurgia Detenuti	5	
0908 - Chirurgia Generale Oncologica	23	1
0909 - Breast Unit	2	2
1301 - Chirurgia Toracica	9	1
4301 - Urologia	22	3
6406 - Oncologia	16	3



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

6602 - Oncoematologia Con Trapianto Autologo	8	2
9601 - Terapia Del Dolore		4
9901 - Hospice	13	
1804 - Ematologia Con Talassemia		7
2401 - Malattie Infettive Pediatriche	5	2
2491 - Malattie Infettive Pediatriche Covid19	17	
3301 - Neuropsichiatria Infantile	8	4
3901 - Pediatria A Indirizzo Gastroenterologico	14	2
3902 - Pediatria Ad Indirizzo Pneumologico E Allergologico	24	2
3904 - Pediatria Generale	12	3
5102 - Pediatria D'Urgenza	10	
6502 - Oncoematologia Pediatrica	8	7
7701 - Pediatria Ad Indirizzo Nefrologico E Dialisi	6	1
3101 - Nido	20	
4001 - Psichiatria	10	
99.00 - Hospice	13	
Totale	708	84

2.3 Dotazione Sale Operatorie

Le sale operatorie sono in totale 33 ed allocate in diversi padiglioni, come meglio specificato di seguito:

Padiglione 4

- 2 sale operatorie Neurochirurgia
- 2 sale operatorie Ortopedia
- 4 sale Endoscopia Gastrica

Padiglione 17 A

- 2 sale operatorie Oculistica

Padiglione 24

- 1 sala Robotica, utilizzatori: Ginecologia Oncologica, Chirurgia Oncologica, Urologia e Chirurgia Toracica
- 3 sale, utilizzatori: Ginecologia Oncologica, Chirurgia Oncologica, Urologia e Chirurgia Toracica

Padiglione 3

- 3 sale operatorie Ostetricia e Ginecologia

Padiglione 6

- 3 sale operatorie, utilizzatori: Chirurgia Plastica, Brest Unit, Otorinolaringoiatria



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

Padiglione 7

- 2 sale operatorie Chirurgia Vascolare

Padiglione 12

- 2 sale operatorie Chirurgia Vascolare
- 1 sala Elettrofisiologia
- 2 sale in manutenzione

Padiglione 8

- 3 sale Chirurgia Urgenza e Maxillo Facciale

P.O. G. Di Cristina

- 3 sale Chirurgia Pediatrica

Delle suddette sale n.3 sono disponibili H24, altre quattro sono attivabili nell'arco di un'ora.

2.3 Dotazione Personale

Il personale in dotazione all'A.O., all'incirca 3000 dipendenti, sarà coinvolto in base alle necessità collegate all'entità dell'evento.

2.4 Dotazione Materiali, Farmaci e Presidi

Presso la Farmacia ospedaliera ed i relativi magazzini sono disponibili tutti i farmaci e presidi di prima necessità.

Le scorte generalmente disponibili sono sufficienti a coprire il fabbisogno ordinario dell'A.O. per due mesi circa.

Altre scorte, necessarie a coprire il fabbisogno ordinario settimanale, sono immagazzinate anche presso i singoli reparti.

È presente inoltre un deposito di antidoti di capacità non elevate, ma in ogni caso è attivo H24 collegamento con SNAF.

2.5 Medicina Trasfusionale

Presso il P.O. Civico è presente un servizio di Medicina Trasfusionale che assicura le prestazioni clinico-terapeutiche trasfusionali per i pazienti dell'ARNAS e per altri Istituti di Cura convenzionati (consumo giornaliero medio pari a circa 100 sacche).



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

È dotato generalmente di una piccola scorta di sacche (n.30) per coprire eventuali trapianti in emergenza e di una scorta di materiali necessari al confezionamento di circa 1000 sacche al mese, compatibilmente alla disponibilità di un numero congruo di donazioni.

3. MODALITA' GESTIONE EMERGENZE DA MASSICCIO AFFLUSSI DI FERITI

3.1 Scopo

L'organizzazione ospedaliera dei soccorsi nel caso di una maxiemergenza è demandata al Piano di Emergenza Interno per Massiccio Afflusso di Feriti (PEIMAF).

Esso delinea preventivamente le soluzioni organizzative e logistiche più idonee per fronteggiare un eventuale massiccio ed impreveduto afflusso di feriti, identificando la tipologia delle misure da adottare, le modalità e, per quanto possibile, i tempi di esecuzione, i responsabili e gli esecutori materiali dei diversi interventi.

Per essere efficace il piano deve soddisfare alcuni requisiti di massima:

- Compatibilità con l'attività ordinaria dell'ospedale;
- Integrazione con la rete dei soccorsi sul territorio;
- Adattabilità alla molteplicità delle tipologie di emergenza o di evento maggiore;
- Flessibilità per meglio rispondere ad un'eventuale rapida evoluzione della situazione in atto;
- Affidabilità, testata mediante esercitazioni periodiche.

L'articolazione del piano deve, inoltre, definire:

- le esigenze di particolari settori della popolazione (bambini, disabili, stranieri);
- le soluzioni volte a garantire un'immediata accettazione delle vittime ed una rapida reintegrazione dei materiali;
- la capacità di ricezione della struttura sia in relazione alle risorse ordinariamente disponibili, sia in rapporto a quelle, supplementari, mobilitate in seguito all'emergenza.

Scopo del piano è, altresì, quello di definire le modalità per gestire organicamente le problematiche legate ad un piano di emergenza da massiccio afflusso di feriti avendo cura che:

- siano identificati diversi scenari e livelli di emergenza;
- siano definite fasi e tempi di intervento;
- vengano individuati i soggetti responsabili della gestione dell'emergenza.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Riferimento Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

3.2 Campo di applicazione

Il presupposto per una corretta attività di pianificazione è definire preliminarmente le condizioni all'origine di un eventuale stato di emergenza per meglio prevederne gli effetti.

Alcuni sono eventi, in qualche misura, attesi in quanto si verificano in periodi particolari dell'anno (condizioni climatiche estreme, epidemia/pandemia influenzale). In questo caso l'afflusso dei malati in ospedale è distribuito nel tempo e gli interventi possono essere pianificati con largo anticipo.

Altri non sono preceduti da alcun fenomeno che ne consenta la previsione e richiedono un'organizzazione dei soccorsi immediata. Tipico è il caso di un afflusso massiccio e disordinato di un numero imprecisato di feriti traumatizzati od ustionati in un arco temporale ristretto.

Nell'ipotesi drammatica di un evento catastrofico di tale portata l'elemento distintivo è appunto il suo manifestarsi in modo improvviso e dirompente con gravissime e diffuse ripercussioni sulla popolazione; la conseguenza più diretta, anche se in genere temporanea, è un'evidente sproporzione fra i bisogni immediati della popolazione coinvolta ed il meccanismo di reazione della cosiddetta "macchina dei soccorsi".

Ai fini della corretta quantificazione e qualificazione delle risorse da porre in campo, si riporta una breve esemplificazione degli eventi di maggiore impatto sulla popolazione, catastrofi od incidenti maggiori, facendo riferimento a tre criteri che concorrono alla definizione dello scenario di emergenza cui dover fare fronte:

- **criterio causale** nel cui ambito vengono individuate varie tipologie di eventi, indicandone sinteticamente le cause da cui hanno origine e la specificità dell'evento;
- **criterio numerico**, che fornisce una classificazione dell'evento in base al numero di persone coinvolte;
- **criterio geografico**, che può servire a formulare, in relazione alla distanza intercorrente tra la sede ospedaliera e la localizzazione dell'evento (o più eventi), alcune indicazioni circa l'entità di coinvolgimento della struttura ospedaliera ed i tempi di attivazione con cui apprestarsi all'emergenza da fronteggiare.

Criterio causale		
Eventi naturali	Si sviluppano in un contesto naturale e derivano da fenomeni spontanei	Terremoti Maremoti Eventi legati a condizioni climatiche estreme
Piano di Emergenza Interno per Massiccio Afflusso di Feriti - PEIMAF		Rev. n. 01 del 14/02/2023 Pagina 9 di 38



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

Eventi naturali indotti dall'uomo	Si sviluppano in un contesto naturale, ma alla loro origine vi sono interventi dell'uomo	Frane Inondazioni Incendi boschivi
Eventi sviluppatisi in un contesto antropico	Azioni non deliberate che possono derivare da errori in fase di progettazione, realizzazione o gestione degli impianti e dei manufatti	Collassi strutturali di edifici, sbarramenti, dighe, ponti Incidenti nei trasporti di massa Incidenti ad impianti di produzione di composti chimici Incidenti ad impianti di produzione di energia Black-out energetici Incidenti alle infrastrutture deputate alla distribuzione di gas, acqua potabile e calore
	Azioni deliberate che possono essere messe in atto in caso di conflitti internazionali/interni, tensioni sociali, politiche, religiose, economiche	Armi di tipo convenzionale Armi di distruzione di massa: radiologiche/nucleari biologiche chimiche Armi informatiche

Critero numerico		
Catastrofe	Limitata	Tra 50 e 100 persone coinvolte
	Media	Tra 100 e 1000 persone coinvolte
	Maggiore	Più di 1000 persone coinvolte
Incidente maggiore		Tra 10 e 50 vittime
Incidente individuale		Meno di 10 vittime

Critero geografico		
Inferiore ad 1 km		
Tra 1 e 100 km		
Superiore a 100 km		

Come intuibile, gli effetti patologici o lesivi conseguenti ad eventi di così rilevante portata possono essere molteplici, ma in larga parte sono riconducibili alle seguenti quattro macrocategorie:

a) effetti lesivi di natura traumatica/ustioni;



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

- b) effetti lesivi di natura tossica/da radiazioni;
- c) infezioni;
- d) patologie dell'apparato cardiovascolare, respiratorio ed a carattere sistemico.

3.3 Azioni pianificatrici

L'obiettivo primario del PEIMAF è quello di garantire con le risorse disponibili la sopravvivenza immediata del maggior numero di feriti, organizzando le stesse risorse in modo da poter far fronte in maniera adeguata e rapida ad un evento improvviso ed imprevisto, tramite le seguenti azioni pianificatrici:

- Valutare l'evento;
- Coordinare le azioni attraverso procedure atte a garantire una immediata ed adeguata accettazione e trattamento di un numero elevato di feriti;
- Definire la capacità di ricezione della struttura sia in relazione alle risorse ordinariamente disponibili, sia in rapporto a quelle supplementari attivabili in seguito all'emergenza;
- Assegnare le responsabilità;
- Identificare il personale, le competenze, le procedure e le risorse disponibili da mettere in atto durante le operazioni di risposta all'emergenza;
- Predisporre il Presidio Ospedaliero a poter gestire un eventuale afflusso massivo di feriti tramite le seguenti azioni da attuare e monitorare:

1. Rinvio dell'attività chirurgica programmata in tutte le Sale Operatorie.

L'operatività delle sale operatorie viene coordinata sulla base delle liste operatorie. Durante la Maxiemergenza viene rinviata l'attività ordinaria chirurgica programmata, l'attività di Sala Operatoria dovrà essere garantita solo per le urgenze non differibili. Gli interventi operatori programmati per quelle date devono essere posticipati alla cessazione dell'emergenza.

2. Dimissione protetta di pazienti.

I Responsabili delle UU.OO. predispongono gli elenchi dei pazienti dimissibili in modalità protetta al fine di garantire la disponibilità di posti letto che dovranno essere occupati solo per le emergenze indifferibili, trasmettendoli alla Direzione Medica di Presidio ed al



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

Dirigente dell'U.O. Bed Management, che tramite l'Unità di Crisi si attiverà per le dimissioni protette e la presa in carico dei pazienti presso le altre strutture sanitarie territoriali residenziali e semiresidenziali e domiciliari ove possibile.

3. Dimissioni a domicilio e trasferimenti di pazienti.

Sono coordinati dal Dirigente dell'U.O. Bed Management e dal Dirigente della Direzione Medica di Presidio. I Responsabili delle UU.OO. predispongono gli elenchi dei pazienti dimissibili e tramite accordi con le altre strutture sanitarie pubbliche e private convenzionate provvederà al trasferimento dei pazienti. Tutti i pazienti dimissibili a domicilio devono essere dimessi.

4. Riduzione dei ricoveri ordinari e dell'attività ambulatoriale.

Il Personale sanitario di ogni U.O. comunica al referente del Pronto Soccorso, al Dirigente dell'U.O. Bed Management ed alla Direzione Sanitaria/Medica di Presidio la disponibilità dei posti letto aggiornata, mentre l'attività di ricovero dovrà essere garantita solo per le urgenze non differibili. I Ricoveri programmati vengono sospesi fino alla cessata emergenza.

5. Personale Medico, infermieristico e tecnico delle UU.OO.

Si deve rendere disponibile, per le esigenze connesse con l'emergenza, secondo una disponibilità straordinaria a chiamata, indipendente dalla normale turnazione ordinaria ed in Pronta Disponibilità. Essa sarà attivata con chiamata telefonica ai telefoni personali i cui numeri saranno acquisiti e custoditi in busta chiusa dall'Unità di Crisi da utilizzare solo dopo l'attivazione dell'allarme. Il Personale smontante dal turno di servizio si deve rendere, altresì, disponibile presso la propria Unità Operativa. I Responsabili delle UU.OO., in caso di necessità dispongono il richiamo anticipato in servizio del personale montante nel turno successivo.

6. Informazione e Formazione.

Attesa l'importanza fondamentale del processo formativo, il presente piano di emergenza dovrà essere portato a conoscenza in maniera dettagliata a tutto il personale che potrà concorrere a garantire risposte pronte ed efficaci, attraverso corsi di formazione e addestramento dedicati. Tutti i direttori di Struttura Complessa, sia amministrative che



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

sanitarie, sono tenuti ad informare tutto il personale afferente l'U.O.C. di competenza circa il contenuto del PEIMAF.

3.4 Unità di Crisi Aziendale

L'**Unità di Crisi Aziendale** governa tutte le emergenze qualunque ne sia l'origine (interna o esterna), ed è composta dai seguenti membri:

- Commissario Straordinario
- Direttore Sanitario
- Direttore Amministrativo
- Direttore Medico P.O. Civico
- Direttore Medico P.O. Di Cristina
- Direttore U.O.C. MCAU
- Direttore P.S. del P.O. Di Cristina
- Direttore U.O.C. Farmacia
- Dirigente Responsabile U.O.S. S.P.P.
- Direttore U.O.C. Gestione Tecnica
- Direttore U.O.C. Provveditorato
- Direttore U.O.C. Affari Generali
- Direttore U.O.C. Staff
- Direttore U.O.C. 118
- Dirigente U.O.S. Bed Management
- Dirigente U.O.S. Informatica
- Responsabile U.O.S. Coordinamento SS.OO.
- Dirigente Ufficio Infermieristico



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

3.5 Compiti e responsabilità

L'Unità di Crisi Aziendale ha il compito di attivare e gestire il piano di emergenza, coordinando le attività sanitarie e dell'ospedale in genere per tutta la durata dell'emergenza. Monitora e classifica, mantenendo i collegamenti con le strutture interne all'ospedale e con i responsabili di ogni funzione, il numero, la tipologia ed il decorso dei pazienti e il livello di risposta della struttura, attivando ogni possibile risorsa necessaria.

Ha la responsabilità di decretare la cessazione dello stato di allarme ed il ritorno alle normali attività dell'ospedale.

La sede dell'Unità di Crisi Aziendale è prevista nei locali della Direzione Generale al secondo piano del Pad. 1 – Uffici e Servizi.

Le responsabilità relative alle attività per la gestione dell'emergenza sono attribuite come di seguito riportato nella tabella sottostante :

Responsabilità	Attività
Commissario Straordinario (CS)	<ul style="list-style-type: none">• Presiede l'Unità di Crisi;• Mantiene i contatti con le istituzioni (Prefettura, Protezione Civile, ASP, Assessorato) e con i Media e gli Organi di stampa;• E' il solo autorizzato a rilasciare comunicati;• Riceve dal direttore Sanitario tutte le informazioni relative al quadro generale della situazione, con particolare riguardo ai feriti ricoverati;• Si avvale dei propri Uffici in Staff per lo svolgimento dei compiti suddetti.
Direttore Sanitario (DS)	<ul style="list-style-type: none">• Attiva l'Unità di Crisi;• Coordina l'attività sanitaria dell'ospedale;• Attiva/Revoca la Preçettazione di tutto il personale sanitario tramite SMS (eventualmente ripetibile);• Dispone la sospensione delle attività ordinarie di ricovero ed ambulatoriali;
Direttore Amministrativo (DA)	<ul style="list-style-type: none">• Attiva tutti i servizi di supporto all'attività sanitaria, disponendo in particolare della gestione degli approvvigionamenti;• Coadiuvata il DG nei contatti con le istituzioni, i Media e Organi di Stampa.
Direttore Medico di Presidio P.O. Civico P.O. G. Di Cristina (DMP)	<ul style="list-style-type: none">• Coadiuvata il DS nello svolgimento dei suoi compiti;• Collabora con il Direttore U.O.C. MCAU, per assicurare l'ottimale organizzazione dell'attività di ricovero;• Richiede elenco dei pazienti dimissibili ai Direttori UU.OO.;• Identifica e monitorizza la capacità ricettiva dell'Ospedale• Mantiene i contatti operativi con la centrale di sterilizzazione• Attiva area codice nero personale sala mortuaria;
Direttore U.O.C. MCAU e Direttore dei Soccorsi (DSS Civico) Direttore P.S. Di Cristina e	<ul style="list-style-type: none">• Staziona nei pressi del P.S.;• Valuta l'estensione, la tipologia dell'evento, il rischio evolutivo, il numero e la tipologia dei feriti;• Assume il coordinamento delle operazioni sanitarie e richiede alla C.O. del 118, se
Piano di Emergenza Interno per Massiccio Afflusso di Feriti - PEIMAF	
Rev. n. 01 del 14/02/2023 Pagina 14 di 38	



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI

(PEIMAF)

Direttore dei Soccorsi (DSS Di Cristina)	<ul style="list-style-type: none">necessario, rinforzi in uomini e mezzi;Organizza le operazioni di triage dei feriti e la relativa stabilizzazione;Suddivide, in accordo con la C.O. del 118, la destinazione dei feriti nei vari ospedali, secondo la patologia e la disponibilità dei posti letto.
Direttore U.O.C. Farmacia	<ul style="list-style-type: none">Raggiunge la propria sede di lavoro e dispone l'attivazione delle misure appropriate per la gestione dei servizi di propria competenza;Attiva la verifica delle dotazioni di presidi e farmaci in carico che viene eseguita immediatamente dopo l'allerta e ad ogni ora successiva;Provvede alle procedure di approvvigionamento in urgenza delle dotazioni di presidi e farmaci secondo i fabbisogni e/o le necessità da fronteggiare;Informa ed aggiorna l'Unità di Crisi in ordine alle dotazioni di presidi e farmaci;Rende disponibili i farmaci ed i dispositivi necessari;Organizza le consegne ai reparti.
Dirigente Responsabile U.O. Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)	<ul style="list-style-type: none">Individua le misure di sicurezza necessarie al personale in funzione dell'evento;Coadiuvava il Direttore U.O.C. Gestione Tecnica, negli interventi necessari nel campo della sicurezza delle strutture.
Direttore U.O.C. Gestione Tecnica	<ul style="list-style-type: none">Allerta e coordina la ditta di gestione/manutenzione impianti (elettrici, meccanici, idrici) al fine di assicurare l'immediata risoluzione in caso di guasti o imprevisti;Allerta e coordina la ditta di gestione/manutenzione impianti gas medicali al fine di assicurare l'immediata risoluzione in caso di guasti o imprevisti;Allerta e coordina la ditta di gestione/manutenzione impianti ascensori al fine di assicurare l'immediata risoluzione in caso di guasti o imprevisti;Identifica e provvede all'esecuzione di lavori/attività di competenza se rendessero necessari.
Direttore U.O.C. Provveditorato	<ul style="list-style-type: none">Provvede alle forniture economiche.
Direttore U.O.C. Affari Generali	<ul style="list-style-type: none">Coordina le attività del centralino, disponendo che le chiamate in entrata per richieste di informazioni siano negate e rinviate ai comunicati periodici dell'unità di crisi, dispone che tutte le comunicazioni avvengano con la dichiarazione "stato di emergenza";Coordina le attività del personale di portineria;Provvede a dirottare visitatori e parenti in appositi spazi di attesa;Assicura la fornitura dei pasti ai degenti, ai dipendenti, ed il ristoro dei visitatori/parenti nelle zone di attesa;Coordina le attività dell'Autoparco al fine di rendere disponibile il massimo numero possibile di automezzi e relativo equipaggio;Allerta e coordina il personale della sala mortuaria ed assicura, anche congiuntamente al Direttore dell'U.O.C. Gestione Tecnica, l'individuazione e l'allestimento di eventuali aree supplementari che dovessero rendersi necessarie.
Direttore U.O.C. Staff	<ul style="list-style-type: none">Coordina le attività dello Staff al fine di coadiuvare il DG e l'Unità di Crisi nei suoi compiti.
Direttore U.O.C. 118	<ul style="list-style-type: none">Coordina la centrale operativa, l'Elisoccorso e i trasferimenti di feriti o degenti verso altri ospedali, in stretta collaborazione con il DS e il DSS;



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

Dirigente U.O.S. Bed Management	<ul style="list-style-type: none">• Supportare la Direzione Sanitaria e di Presidio nella definizione di strategie atte a coinvolgere le risorse territoriali, ed espletare le attività proprie come da "Regolamento aziendale attività di Bed Management" utili ad una migliore gestione dell'emergenza;• Monitora, per tutte le UU.OO., la ricognizione dei pazienti dimissibili e/o trasferibili;• Tiene aggiornati i dati afferenti alla gestione posti letto.
Dirigente U.O.S. ICT Management	<ul style="list-style-type: none">• Allerta e coordina la ditta di gestione/manutenzione impianti (telefonici, trasmissione dati e sistemi informatici in genere) al fine di assicurare l'immediata risoluzione in caso di guasti o imprevisti.
Dirigente Ufficio Infermieristico	<ul style="list-style-type: none">• Attiva il piano di reperibilità di emergenza del personale infermieristico;• Coordina le attività infermieristiche durante l'emergenza.
Dirigente Responsabile U.O.S. Coordinamento SS.OO.	<ul style="list-style-type: none">• Coordina l'operatività delle sale operatorie secondo le esigenze di continuità assistenziale dovute alla emergenza;• Coordina la composizione delle équipes chirurgiche e sovrintende alla predisposizione dei turni del personale sanitario;• Attiva il Servizio Sterilizzazione disponendo la predisposizione dei set chirurgici necessari per l'attività chirurgica delle SS.OO.;• Assicura la disponibilità di apparecchiature elettromedicali.
Tutto il personale richiamato in servizio si rende disponibile per ogni esigenza ed in particolare:	
Direttori UU.OO. di:	
Chirurgia Urgenza Ortopedia Chirurgia Toracica Chir. Plastica Neurochirurgia	<ul style="list-style-type: none">• Raggiungono le proprie UU.OO.;• Predispongono operatività sale operatorie;• Dispongono verifica disponibilità farmaci, presidi etc;• Stabiliscono la composizione definitiva delle équipes chirurgiche;• Verificano l'esigenza di intervento di altri Specialisti e Personale;• Valutano la disponibilità di posti letto e la comunicano al DSS;• Gestiscono il flusso dei malati in entrata ed in uscita dalle loro UU.OO.
Direttori UU.OO. Rianimazione 1 e 2	<ul style="list-style-type: none">• Raggiungono le sedi delle relative UU.OO. Anestesia e Rianimazione;• Valutano la disponibilità di posti letto e la comunicano al DSS;• Gestiscono il flusso dei malati in entrata ed in uscita dalle loro UU.OO..
I Direttori dei Dipartimenti Sanitari, tutti richiamati in servizio:	
Emergenza Urgenza Oncologia Medicina Clinica Diagnostica Avanzata e Servizi Materno Infantile Pediatria Testa Collo Diagnostica per Immagini e	<ul style="list-style-type: none">• Raggiungono ciascuno la propria sede di lavoro e verificano l'attivazione dei servizi sanitari afferenti al proprio dipartimento;



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER
MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI
(PEIMAF)**

Interventistica Cardiovascolare	
------------------------------------	--

3.6 Richiamo Normativo

- Presidenza del Consiglio dei Ministri - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE Servizio Emergenza Sanitaria - PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA INTRAOSPEDALIERA A FRONTE DI UNA MAXI-EMERGENZA - Settembre 1998
- Testo Unico sulla Sicurezza. D.Lgs 81/08 del 09/04/2008 s.m.i.
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2007. Procedure e modulistica del triage sanitario nelle catastrofi. GURI 17 aprile 2008.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

4. MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL PEIMAF

4.1 FASI DEL PIANO

La richiesta di attivazione del piano deve essere formulata secondo le seguenti fasi:

1. Ricezione allarme
2. Valutazione evento
3. Livelli di allarme
4. Attivazione Unità di Crisi
5. Attivazione Piano
6. Trattamento dei feriti (P.O. Civico)
7. Trattamento dei feriti (P.O. Di Cristina)
8. Cessato allarme.

1. Ricezione allarme

L'emergenza scatta quando l'afflusso di feriti che giunge al Pronto Soccorso eccede la normale routine, o quando la C.O. 118 o altro Ente (Prefettura - Protezione Civile - Polizia di Stato - Carabinieri - ecc.) segnala il verificarsi di un evento critico che comporti un importante afflusso di feriti al P.S.

Il Triagista o altro operatore del Pronto Soccorso riceve l'allerta dalla C.O. o altro Ente per evento critico o maxiemergenza. L'operatore avverte il Dirigente Medico di turno al Triage del Pronto Soccorso. Chiunque all'interno del Pronto Soccorso, riceva l'allarme, deve darne immediata notifica al responsabile medico di pronto soccorso presente in quel momento, registrando:

- Nome e qualifica dell'interlocutore
- Luogo e Orario della chiamata
- Breve sintesi delle dimensioni dell'evento critico
- Se l'evento critico è aperto (in corso) o chiuso (terminato)
- Numero di persone coinvolte
- Tipologia di patologia presentata



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

2. Valutazione evento

Il Dirigente Medico del Pronto Soccorso

- Effettua la valutazione dell'evento e raccoglie i dati necessari per la valutazione corretta dell'allarme attraverso l'apposita scheda raccolta dati allarme (Allegato 1);
- Avvisa la C.O. 118 qualora l'allarme provenga da altro Ente e si concorda la presenza di stato di allarme;
- Avvisa il Direttore Sanitario o un suo delegato individuato ed insieme valutano la tipologia dell'evento e se è il caso di attivare il piano;
- Se il piano viene attivato, chiama il centralino attivando il sistema di chiamate a cascata.

Il Centralino

Il centralinista in servizio avvisa immediatamente la Direzione Medica o il medico reperibile della Direzione Medica, se l'evento si verifica nelle ore notturne o in giorni festivi.

Il Direttore Sanitario o suo delegato

Non appena ricevuto l'allarme convoca entro 30 minuti l'Unità di Crisi.

3. Livelli di allarme

Si prevedono tre livelli di allarme in base al numero di persone coinvolte:

Livello 1	Da 10 a 30 persone
Livello 2	Da 30 a 100 persone
Livello 3	Più di 100 persone

Tutti i livelli di allarme prevedono il blocco dell'attività di routine e degli interventi chirurgici programmati.

Gli interventi chirurgici in corso saranno portati a termine.

4. Attivazione dell'Unità di Crisi

La Direzione Medica, allertata dal Dirigente Medico del Pronto Soccorso, avvisa il Direttore Sanitario o suo sostituto, che avverte il Commissario Straordinario, e attiva l'Unità di Crisi, tramite il Centralino. L'Unità di Crisi è composta dai membri di cui al paragrafo 3.4.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

In caso di assenza i vari componenti saranno vicariati dal sostituto istituzionale e, in fase iniziale dell'emergenza, dal personale reperibile in turno.

La sede di riunione dell'Unità di crisi è identificata nei locali della Direzione Generale posti al secondo piano del padiglione n.1 del P.O. Civico.

5. Attivazione del Piano

L'Unità di Crisi attiva il piano, ciascun componente esegue quanto previsto al paragrafo 3.5 Dall'allertamento fino all'avvenuta stabilizzazione di tutti i feriti coinvolti nell'evento (momento nel quale ci si aspetta che sia cessato l'afflusso dei feriti), la risposta delle seguenti funzioni è così di seguito rappresentata, a seconda dei livelli di attivazione del PEIMAF.

Variabili:	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3
Operatività Coordinatori e DSS		X	
Operatività prime tre Equipis Chirurgiche		X	
Ulteriore operatività Equipis Chirurgiche		X	X
Disponibilità prime tre Sale Operatorie		X	
Ulteriore disponibilità S.O.		X	X
Supporto logistico (<i>Ufficio Tecnico, SPP, Affari Generali, Farmacia, Ufficio Infermieristico</i>)		X	
Accessibilità al Presidio		X	

6. Trattamento dei feriti (P.O. Civico)

L'accoglienza presuppone l'istituzione di un *Triage di Maxiemergenza*, un'area di stabilizzazione e un'area di trattamento dei feriti. L'area di Triage deve essere adiacente al DEA.

Il *Triage di Maxiemergenza* è coordinato dal DSS. E' opportuno che accolga pazienti in codice rosso e giallo da trasferire all'adiacente *area di stabilizzazione*, che, nella nostra realtà è identificata



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

nel PS, in posti tecnici presso il DEA (Dipartimento di Emergenza Accettazione) e nelle terapie intensive. Tale area è dedicata esclusivamente ai pazienti codificati con codice giallo e rosso.

E' pertanto necessario che i pazienti codificati in ambiente pre-ospedaliero come verdi e i pazienti che dovessero afferire spontaneamente al *triage maxiemergenza* con codice colore verde e bianco, debbano essere trattati in altra area opportunamente attrezzata e identificata nelle vicinanze del P.S. e dove opererà personale medico dell'area medica.

Infine, ulteriore differenziazione va posta in merito all'*area di trattamento*, sia per pazienti con codice T (paz. traumatizzato) che per pazienti con codice M (paz. internistico o intossicato).

Di seguito si rappresenta l'organizzazione del "*Triage Maxiemergenza*".

Il triage per la Maxiemergenza è reso operativo nei locali predisposti in adiacenza del Dipartimento d'Emergenza (piazzale antistante il P.S.)

DSS :

- Coordina il Triage maxiemergenza di ricodifica dei codici rossi e gialli
- Dispone operatività Area di stabilizzazione

Operatività:

Personale coinvolto:

- Medico di Medicina d'Urgenza
- I.P. (DEA)
- OSS (DEA)

Protocollo di selezione: triage di ricodifica metodo **Ph.A.S.T.** (Allegato 2)

Selezione Feriti:

- Feriti in Codice Rosso
- Feriti in Codice Giallo



Trasferiti all'Area di stabilizzazione

- Feriti in Codice Verde
o Bianco



**Trasferiti in area di Assistenza per
codici Bianchi e Verdi**

Dotazioni dell'Area di Triage:

- Kit Atrio e Kit Triage (Allegato 4)
- Posti tecnici di osservazione
- Ventilatori
- Elettrocardiografo
- Defibrillatore
- Carrelli farmaci – dispositivi
- Strumenti per il monitoraggio



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Riferimento Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

• DPI

L'area di stabilizzazione delle funzioni vitali è identificata presso:

- Posti Tecnici c/o area Triage
- Posti Tecnici c/o DEA
- Terapie Intensive

Personale: Un Rianimatore Pronto Soccorso

Due I.P. ATLS

Un OSS

7. Trattamento dei feriti (P.O. Di Cristina)

L'accoglienza presuppone l'istituzione di un *Triage Pediatrico di Maxiemergenza*, un'area di stabilizzazione e un'area di trattamento dei feriti. L'area di Triage deve essere adiacente al PS.

Il *Triage Pediatrico di Maxiemergenza* è coordinato dal DSS. E' opportuno che accolga pazienti in codice rosso e giallo da trasferire all'adiacente *area di stabilizzazione*, che, nella nostra realtà è identificata nel PS, in posti tecnici presso il DEA e nelle terapie intensive. Tale area è dedicata esclusivamente ai pazienti codificati con codice giallo e rosso.

E' pertanto necessario che i pazienti codificati in ambiente pre-ospedaliero come verdi e i pazienti che dovessero afferire spontaneamente al *trriage maxiemergenza* con codice colore verde e bianco, debbano essere trattati in altra area opportunamente attrezzata e identificata nelle vicinanze del P.S. e dove opererà personale medico dell'area medica.

Infine, ulteriore differenziazione va posta in merito all'*area di trattamento*, sia per pazienti con codice T (paz. traumatizzato) che per pazienti con codice M (paz. internistico o intossicato).

Di seguito si rappresenta l'organizzazione del "*Triage Pediatrico Maxiemergenza*".

Il triage pediatrico per la Maxiemergenza è reso operativo nei locali del TRIAGE

DSS :

- Coordina il Triage maxiemergenza di ricodifica dei codici rossi e gialli
- Dispone operatività Area di stabilizzazione

Operatività:

Personale coinvolto:

- Medico di Guardia del PSP (Pronto Soccorso Pediatrico)
- I.P. (PSP)
- OSS (PSP)



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

Protocollo di selezione: triage di ricodifica metodo Ph.A.S.T. (Allegato 3)

Selezione Feriti:

- Feriti in Codice Rosso
- Feriti in Codice Giallo



Trasferiti all'Area di stabilizzazione

- Feriti in Codice Verde
o Bianco



**Trasferiti in area di Assistenza per
codici Bianchi e Verdi**

Dotazioni dell'Area di Triage:

- Kit Atrio e Kit Triage (Allegato 4)
- Posti tecnici di osservazione
- Ventilatori
- Elettrocardiografo
- Defibrillatore
- Carrelli farmaci – dispositivi
- Strumenti per il monitoraggio
- DPI

L'area di stabilizzazione delle funzioni vitali è identificata presso:

- Posti Tecnici c/o area Triage
- Posti Tecnici c/o PSP
- Terapie Intensive

Personale: Un Rianimatore Pronto Soccorso

Due I.P. ATLS

Un OSS

8. Cessato allarme

I Direttori di DIPARTIMENTO e i Direttori UU.OO. Redigono un PIANO DI NORMALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' CLINICA ed il

Direttore Sanitario Azienda/Responsabile dell'Unità di Crisi

DICHIARA CHIUSA L'EMERGENZA

Il contenuto di questo piano potrà essere modificato, sostituito, annullato od integrato su disposizione del Direttore Sanitario/Responsabile dell'Unità di Crisi, anche in funzione di eventuali modifiche strutturali ed organizzative aziendali.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER
MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI
(PEIMAF)**

ALLEGATO N. 1

SCHEDA RACCOLTA DATI ALLARME MAXIEMERGENZA

Data ____ / ____ / ____

ora di attivazione ____ : ____

Dati di chi effettua la chiamata o invia Fax	
ENTE:	
OPERATORE:	

SCHEDA RACCOLTA DATI ALLARME	
TIPOLOGIA EVENTO	
LOCALITA' EVENTO	
STIMA PERSONE COINVOLTE	
NUMERO PERSONE DA INVIARE AL PRONTO SOCCORSO	
GRAVITA' DELLE PERSONE IN ARRIVO	
STIMA ARRIVO AL PRONTO SOCCORSO	
ATTIVAZIONE LIVELLO DI ALLARME	<input type="checkbox"/> Livello 1 - Da 10 a 30 persone
	<input type="checkbox"/> Livello 2 - Da 30 a 100 persone
	<input type="checkbox"/> Livello 3 - Più di 100 persone

RAPPORTO CESSATO ALLARME			
N. pazienti arrivati	Data ____ / ____ / ____	Ora ____ : ____	
	CODICE COLORE	N.	N. TOT.
Numero persone arrivate per codice colore	ROSSO		
	GIALLO		
	VERDE		
	NERO		

IL DIRIGENTE DEL P.S.

IL DIRETTORE SANITARIO



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER
MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI
(PEIMAF)**

ALLEGATO N. 2

Scheda test sistema triage ospedaliero Ph.A.S.T.

- Pervietà vie aeree
- Frequenza resp.
- SaO₂
- Ventilazione
- Frequenza cardiaca
- Pressione sistolica
- Emorragie
- Stato neurologico

		no	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
>25		<8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	90-94	<90	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	#		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
>130			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<100		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		si	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
V		P-U	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Data Reparto di ricovero

Codice a barre ricovero



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER
MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI
(PEIMAF)**

ALLEGATO N. 3

SCHEDA TEST SISTEMA TRIAGE PEDIATRICO OSPEDALIERO

SCHEDA N. _____

TIPOLOGIA DI PAZIENTE:

Codice T

Codice M

PARAMETRI	ROSSO	GIALLO	VERDE	BIANCO
Ostruzioni vie aeree	SI		NO	
Frequenza respiratoria	< 15 > 60	> 40		
Sa O2 (in aria ambiente)	< / = 90	91 / 94		
Frequenza cardiaca (età <= 5aa)	< 80 > 180			
Frequenza cardiaca (età > 5 aa)	< 60 > 160			
Pressione Arteriosa Sistolica (età < 6 aa)	< 60			
Pressione Arteriosa Sistolica (età > 6 aa)	< 90			
Pressione Arteriosa Diastolica (età < 10 aa)		> 80		
Pressione Arteriosa Diastolica (età > 10aa)		> 90		
Dolore		Grave	Moderato	Lieve

Codice ROSSO / GIALLO

→

TRASFERIMENTO IN AREA STABILIZZAZIONE

Codice VERDE / BIANCO

→

TRASFERIMENTO IN REPARTO STABILITO



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI

(PEIMAF)

ALLEGATO N. 4

AREA TRIAGE

Locali: Area antistante il PS (camera calda)

Kit Atrio e Triage:

- N° 50 Schede triage
- Registro Triage
- Barelle
- Teli termici
- Megafono
- Torce e fari d'emergenza
- Forbici abiti
- Maschera AMBU

Personale:

- 1 Medico U.O. Medicina d'Urgenza
- 1 Infermiere
- 1 OSS



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

APPENDICE 1

Action card

Tutti i reparti e servizi coinvolti nella gestione dell'emergenza devono definire al loro interno i ruoli di ogni singolo operatore.

Le **Action card** (A.C.) di seguito riportate sono procedure operative semplici, standardizzate, rigide, che non necessitano di un'interpretazione personale.

Al momento dell'allerta, le figure responsabili della loro gestione prelevano le buste e le distribuiscono agli operatori interessati.

Di seguito è riportato l'Allegato 5 al piano che contiene il "Flow chart" riassuntivo del PEIMAF, con i rimandi alle specifiche Action card, ed a seguire le singole Action card in cui sono enunciate le sequenze di azioni previste in caso di allerta e di attivazione del piano.

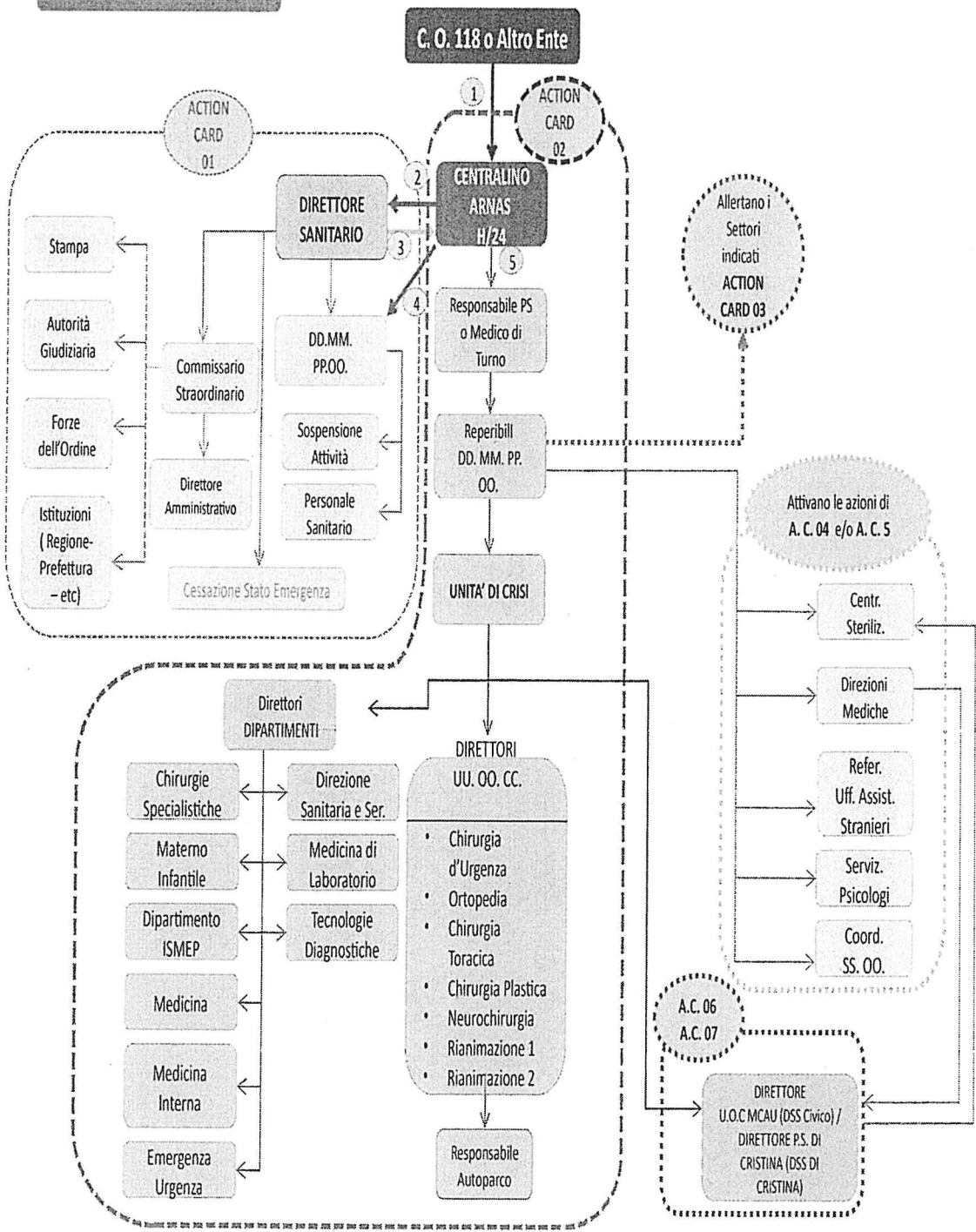


Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI (PEIMAF)

FLOW CHART

FLOW CHART RIASSUNTIVO PEIMAF





Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER
MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI
(PEIMAF)**

SCHEDA PEIMAF AC01

ACTION CARD 01 – DIRETTORE SANITARIO – COMMISSARIO STRAORDINARIO						
Dalla Centrale Operativa 118 o da Altro Ente Preposto l'allarme "Stato di Emergenza" viene comunicato al Direttore Sanitario tramite telefono presidiato H/24: Centralino ARNAS Civico – Di Cristina tel. N. 091/66 61111.						
Sequenz a Azioni	Azione	Contenuto della Comunicazione	Destinatari	Interno	Cell. Aziendale	
1	<input type="checkbox"/>	Il Direttore Sanitario prende atto dello "Stato di Emergenza" e dispone attivazione "Unità di Crisi".	Il Direttore Sanitario a seguito dell'allarme pervenuto al Centralino autorizza il Centralinista in servizio a contattare i Componenti della "Unità di Crisi" e dispone attivazione PEIMAF.	Centralinista in servizio	61111	
2	<input type="checkbox"/>	Il Direttore Sanitario informa il Commissario Straordinario.	Il Direttore Sanitario informa il Commissario Straordinario dello "Stato di Emergenza" e della attivazione della "Unità di Crisi".	Commissario Straordinario		
3	<input type="checkbox"/>	Il Direttore Sanitario ATTIVA/REVOCA la Precettazione di tutto il Personale Sanitario tramite SMS	A seguito dello "Stato Emergenza" ed attivazione del PEIMAF il Personale Sanitario è precettato nella sede di servizio fino a nuova comunicazione.	Personale Sanitario Tramite Direzioni Mediche PP.OO.		
4	<input type="checkbox"/>	Il Direttore Sanitario dispone la sospensione delle attività ordinarie Ambulatoriali e di Ricovero	A seguito dello "Stato Emergenza" ed attivazione del PEIMAF le attività ordinarie Ambulatoriali e di Ricovero sono sospese fino a nuova comunicazione.	Direzioni Mediche PP.OO.		
5	<input type="checkbox"/>	Il Commissario Straordinario è il solo tenuto a rilasciare comunicati.				
6	<input type="checkbox"/>	Il Commissario Straordinario tiene contatti con: -Stampa -Autorità Giudiziaria -Forze dell'Ordine -Istituzioni (Regione – Prefettura – etc.)				
7	<input type="checkbox"/>	Il Direttore Sanitario comunica la CESSAZIONE dello "Stato di Emergenza"		Direzioni Mediche PP.OO. Unità di Crisi		
	<input type="checkbox"/>					

Ora inizio [] : []

Ora fine [] : []

Matricola [] [] [] []

Firma _____

TRASMETTERE AL FAX _____



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI

(PEIMAF)

SCHEDA PEIMAF AC02

ACTION CARD 02 – CENTRALINO “ARNAS CIVICO – DI CRISTINA”					
Riceve dalla Centrale Operativa 118 o da altro Ente preposto comunicazione di “Stato Emergenza” e provvede ad informarne con immediatezza il Direttore Sanitario.					
Sequenz a Azioni	Azione	Contenuto della Comunicazione	Destinatari	Interno	Cell. Aziendale
1	<input type="checkbox"/>	Provvede a dare immediata comunicazione al Direttore Sanitario.	Informa che da parte della Centrale Operativa 118 è pervenuta comunicazione di “Stato Emergenza”.	Direttore Sanitario	
2	<input type="checkbox"/>	Confermato dal Direttore Sanitario lo “Stato di Emergenza”	Pervenuta conferma “Stato di Emergenza”, con disposizione di attivazione del PEIMAF.	Centralinista in servizio	
3	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al MEDICO DI TURNO al PRONTO SOCCORSO	Pervenuta comunicazione di “Stato di Emergenza”, si attiva il PEIMAF.	MEDICO DI TURNO PRONTO SOCCORSO	
4	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al MEDICO REPERIBILE DELLA DIREZIONE MEDICA P.O. CIVICO	Pervenuta comunicazione di “Stato di Emergenza”, si attiva il PEIMAF.	MEDICO REPERIBILE DELLA DIREZIONE MEDICA P.O. CIVICO	
5	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al MEDICO REPERIBILE DELLA DIREZIONE MEDICA P.O. DI CRISTINA	Pervenuta comunicazione di “Stato di Emergenza”, si attiva il PEIMAF.	MEDICO REPERIBILE DELLA DIREZIONE MEDICA P.O. DI CRISTINA	
6	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al RESPONSABILE PRONTO SOCCORSO P.O. CIVICO	Pervenuta comunicazione di “Stato di Emergenza”, si attiva il PEIMAF.	RESPONSABILE PRONTO SOCCORSO P.O. CIVICO	
7	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al DIRETTORE PRONTO SOCCORSO P.O. DI CRISTINA	Pervenuta comunicazione di “Stato di Emergenza”, si attiva il PEIMAF.	DIRETTORE PRONTO SOCCORSO P.O. DI CRISTINA	
		Su disposizione del Direttore Sanitario si attiva “UNITA’ DI CRISI”	E’ in atto una maxiemergenza. Il Direttore Sanitario ha disposto l’attivazione della “UNITA’ DI CRISI” convocata presso la Direzione Aziendale – 2° Piano PAD. 1.	COMPONENTI “UNITA’ DI CRISI”	
8	<input type="checkbox"/>			COMMISSARIO STRAORDINARIO	
9	<input type="checkbox"/>			DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
10	<input type="checkbox"/>			DIRETTORE MEDICO P.O. CIVICO	



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER
MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI
(PEIMAF)**

11	<input type="checkbox"/>			DIRETTORE MEDICO P.O. DI CRISTINA		
12	<input type="checkbox"/>			DIRETTORE U.O.C. MCAU		
13	<input type="checkbox"/>			DIRETTORE P.S. P.O. DI CRISTINA		
14	<input type="checkbox"/>			DIRETTORE U.O.C. FARMACIA		
15	<input type="checkbox"/>			DIRIGENTE U.O.S. S.P.P. - R.S.P.P.		
16	<input type="checkbox"/>			DIRETTORE U.O.C. GESTIONE TECNICA		
17	<input type="checkbox"/>			DIRETTORE U.O.C. PROVVEDITORATO		
18	<input type="checkbox"/>			DIRETTORE U.O.C. AFFARI GENERALI		
19	<input type="checkbox"/>			DIRETTORE U.O.C. STAFF		
20	<input type="checkbox"/>			DIRETTORE U.O.C. 118		
21	<input type="checkbox"/>			DIRIGENTE U.O.S. BED MANAGEMENT		
22	<input type="checkbox"/>			DIRIGENTE U.O.S. INFORMATICA		
23	<input type="checkbox"/>			DIRIGENTE U.O.S. COORDINAMENTO SS.OO.		
24	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al Direttore U.O.C. CHIRURGIA D'URGENZA	Pervenuta comunicazione di "Stato di Emergenza", si attiva il PEIMAF.	Direttore U.O.C. CHIRURGIA D'URGENZA		
25	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al Direttore U.O.C. ORTOPEDIA	Pervenuta comunicazione di "Stato di Emergenza", si attiva il PEIMAF.	Direttore U.O.C. ORTOPEDIA		
26	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al Direttore U.O.C. CHIRURGIA TORACICA	Pervenuta comunicazione di "Stato di Emergenza", si attiva il PEIMAF.	Direttore U.O.C. CHIRURGIA TORACICA		
27	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al Direttore U.O.C. CHIRURGIA PLASTICA	Pervenuta comunicazione di "Stato di Emergenza", si attiva il PEIMAF.	Direttore U.O.C. CHIRURGIA PLASTICA		
28	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al Direttore U.O.C. NEUROCHIRURGIA	Pervenuta comunicazione di "Stato di Emergenza", si attiva il PEIMAF.	Direttore U.O.C. NEUROCHIRURGIA		
29	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al Direttore U.O.C. RIANIMAZIONE 1	Pervenuta comunicazione di "Stato di Emergenza", si attiva il PEIMAF.	Direttore U.O.C. RIANIMAZIONE 1		
30	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al Direttore U.O.C. RIANIMAZIONE 2	Pervenuta comunicazione di "Stato di Emergenza", si attiva il PEIMAF.	Direttore U.O.C. RIANIMAZIONE 2		



PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI

Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione

(PEIMAF)

31	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al Direttore DIPARTIMENTO CHIRURGIE SPECIALISTICHE	Pervenuta comunicazione di "Stato di Emergenza", si attiva il PEIMAF.	Direttore DIPARTIMENTO CHIRURGIE SPECIALISTICHE		
32	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al Direttore DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	Pervenuta comunicazione di "Stato di Emergenza", si attiva il PEIMAF.	Direttore DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE		
33	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al Direttore DIPARTIMENTO DI MEDICINA	Pervenuta comunicazione di "Stato di Emergenza", si attiva il PEIMAF.	Direttore DIPARTIMENTO DI MEDICINA		
34	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al Direttore DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE	Pervenuta comunicazione di "Stato di Emergenza", si attiva il PEIMAF.	Direttore DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE		
35	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al Direttore DIPARTIMENTO DEI SERVIZI E DELLA CONTINUITA' ASSISTENZIALE	Pervenuta comunicazione di "Stato di Emergenza", si attiva il PEIMAF.	Direttore DIPARTIMENTO DEI SERVIZI E DELLA CONTINUITA' ASSISTENZIALE		
36	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al Direttore DIPARTIMENTO DEI SERVIZI DIAGNOSTICI	Pervenuta comunicazione di "Stato di Emergenza", si attiva il PEIMAF.	Direttore DIPARTIMENTO DEI SERVIZI DIAGNOSTICI		
36	<input type="checkbox"/>	Comunica stato di emergenza al RESPONSABILE AUTOPARCO	Pervenuta comunicazione di "Stato di Emergenza", si attiva il PEIMAF.	RESPONSABILE AUTOPARCO		
	<input type="checkbox"/>					
	<input type="checkbox"/>					
	<input type="checkbox"/>	Recapiti				
	<input type="checkbox"/>					
	<input type="checkbox"/>					
	<input type="checkbox"/>					
	<input type="checkbox"/>					
	<input type="checkbox"/>					
	<input type="checkbox"/>					

Ora inizio []:[]:[]

Ora fine []:[]:[]

Matricola [] [] [] []

Firma _____

TRASMETTERE AL FAX _____



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI

(PEIMAF)

SCHEDA PEIMAF AC03

ACTION CARD 03 – MEDICO REPERIBILE DIREZIONE MEDICA

Riceve comunicazione di "Stato di Emergenza" da parte del Centralino ed allerta i seguenti settori:

Sequenza Azioni	Struttura	Interno	Cell. Aziendale
1	<input type="checkbox"/> Laboratorio Analisi		
2	<input type="checkbox"/> Anestesia e Rianimazione 1		
3	<input type="checkbox"/> Anestesia e Rianimazione 2		
4	<input type="checkbox"/> Cardiologia		
5	<input type="checkbox"/> Chirurgia Maxillo-facciale		
6	<input type="checkbox"/> Chirurgia Toracica		
7	<input type="checkbox"/> Chirurgia Urgenza		
8	<input type="checkbox"/> Chirurgia Vascolare		
9	<input type="checkbox"/> Medicina 1		
10	<input type="checkbox"/> Medicina 2		
11	<input type="checkbox"/> Neurologia		
12	<input type="checkbox"/> Ostetricia e Ginecologia		
13	<input type="checkbox"/> Oculistica		
14	<input type="checkbox"/> Otorinolaringoiatria		
15	<input type="checkbox"/> Pneumologia		
16	<input type="checkbox"/> Radiologia		
17	<input type="checkbox"/> Servizio Psicologia		
18	<input type="checkbox"/> Servizio Sociale		

Ora inizio []:[]:[]

Ora fine []:[]:[]

Matricola [] [] [] []

Firma _____

TRASMETTERE AL FAX _____



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI

(PEIMAF)

SCHEMA PEIMAF AC04

ACTION CARD 04 – MEDICO REPERIBILE DELLA DIREZIONE MEDICA P.O. CIVICO					
Viene informato dello "Stato di Emergenza" dall'Operatore del Centralino.					
Sequenz a Azioni	Azione	Contenuto della Comunicazione	Destinatari	Interno	Cell. Aziendale
1	<input type="checkbox"/>	Conferma attivazione dello "Stato di Emergenza" al Direttore Sanitario	Pervenuta comunicazione "Stato Emergenza" attivata relativa procedura Aziendale.	Direttore Sanitario	
2	<input type="checkbox"/>	Su disposizione del Direttore Sanitario attiva "Unità di Crisi"	Su disposizione del Direttore Sanitario attivare "Unità di Crisi"	Centralinista P.O. Civico	
3	<input type="checkbox"/>	Sospende i ricoveri in elezione	Su disposizione del Direttore Sanitario sospendere ricoveri in elezione	Direttore Medico di Presidio	
4	<input type="checkbox"/>	Dispone la ricognizione dei pazienti dimissibili e/o trasferibili	Su disposizione del Direttore Sanitario effettuare ricognizione pazienti dimissibili e/o trasferibili	Direttore Medico di Presidio	
5	<input type="checkbox"/>	Allerta le SS.OO.	Pervenuta comunicazione "Stato Emergenza" attivata relativa procedura Aziendale.	Coordinatore SS.OO.	
6	<input type="checkbox"/>	Allerta la "Centrale di Sterilizzazione"		Centrale di Sterilizzazione	
7	<input type="checkbox"/>	Raccoglie informazioni sul numero di feriti e vittime, sulle dotazioni	Comunicare informazioni sul numero di feriti e vittime, sulle dotazioni	Direttore PRONTO SOCCORSO P.O. CIVICO	
8	<input type="checkbox"/>	Attiva il servizio di Intermediazione Linguistica ove necessita		Referente Ufficio Assistenza Stranieri	
9	<input type="checkbox"/>	Attiva il Servizio di Psicologia Aziendale		Dirigente Psicologo	
10	<input type="checkbox"/>				
11	<input type="checkbox"/>				
12	<input type="checkbox"/>				

Ora inizio [] : []

Ora fine [] : []

Matricola [] [] [] []

Firma _____

TRASMETTERE AL FAX _____



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Riferimento Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI

(PEIMAF)

SCHEDA PEIMAF AC05

ACTION CARD 05 – MEDICO REPERIB. DELLA DIREZIONE MEDICA P.O. DI CRISTINA

Viene informato dello "Stato di Emergenza" dall'Operatore del Centralino.

Sequenza Azioni	Azione	Contenuto della Comunicazione	Destinatari	Interno	Cell. Aziendale
1	<input type="checkbox"/>	Conferma attivazione dello "Stato di Emergenza" al Direttore Sanitario	Pervenuta comunicazione "Stato Emergenza" attivata relativa procedura Aziendale.	Direttore Sanitario	
2	<input type="checkbox"/>	Su disposizione del Direttore Sanitario attiva "Unità di Crisi"	Su disposizione del Direttore Sanitario attivare "Unità di Crisi"	Centralinista P.O. Civico	
3	<input type="checkbox"/>	Sospende i ricoveri in elezione		Direttore Medico di Presidio	
4	<input type="checkbox"/>	Dispone la ricognizione dei pazienti dimissibili		Direttore Medico di Presidio	
5	<input type="checkbox"/>	Allerta le Sale Operatorie		Coordinatore Sale Operatorie	
6	<input type="checkbox"/>	Allerta la "Centrale di Sterilizzazione"		Centrale di Sterilizzazione	
7	<input type="checkbox"/>	Raccoglie informazioni sul numero di feriti e vittime, sulle dotazioni		Direttore Medico di Presidio	
8	<input type="checkbox"/>	Attiva il servizio di Intermediazione Linguistica ove occorre		Referente Ufficio Assistenza Stranieri	
9	<input type="checkbox"/>	Attiva il Servizio di Psicologia Aziendale		Dirigente Psicologo	
10	<input type="checkbox"/>				
11	<input type="checkbox"/>				
12	<input type="checkbox"/>				

Ora inizio []:[]:[]

Ora fine []:[]:[]

Matricola [] [] [] []

Firma _____

TRASMETTERE AL FAX _____



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI

(PEIMAF)

SCHEDA PEIMAF AC06

ACTION CARD 06 – DIRETTORE U.O.C. MCAU P.O. CIVICO
Viene informato dello "Stato di Emergenza" dall'Operatore del Centralino.

Sequenza Azioni	Azione	Contenuto della Comunicazione	Destinatari	Interno	Cell. Aziendale
1	<input type="checkbox"/>	Conferma attivazione dello "Stato di Emergenza" al Direttore Medico di Presidio	Pervenuta comunicazione "Stato Emergenza" attivata relativa procedura Aziendale.	Direttore Medico di Presidio	
2	<input type="checkbox"/>	Svolge funzioni di coordinamento logistico ed organizzativo dei soccorsi per l'area di competenza, compresa predisposizione dei KIT EMERGENZA	Unità di Crisi		
3	<input type="checkbox"/>		E' costantemente aggiornato sulla disponibilità di posti letto e SS.OO.		
4	<input type="checkbox"/>	Aggiorna l'Unità di crisi su disponibilità posti letto	Unità di Crisi		
5	<input type="checkbox"/>	Aggiorna l'Unità di crisi su disponibilità SS.OO.	Unità di Crisi		
6	<input type="checkbox"/>	Aggiorna l'Unità di crisi su numero e gravità dei feriti	Unità di Crisi		
7	<input type="checkbox"/>				
8	<input type="checkbox"/>				
9	<input type="checkbox"/>				
10	<input type="checkbox"/>				
11	<input type="checkbox"/>				
12	<input type="checkbox"/>				

Ora inizio [] : []

Ora fine [] : []

Matricola [] [] [] []

Firma _____

TRASMETTERE AL FAX _____



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

PIANO DI EMERGENZA INTERNO PER MASSICCIO AFFLUSSO DI FERITI

(PEIMAF)

SCHEDA PEIMAF AC07

ACTION CARD 07 – DIRETTORE P.S. P.O. DI CRISTINA					
Viene informato dello "Stato di Emergenza" dall'Operatore del Centralino.					
Sequenza Azioni	Azione	Contenuto della Comunicazione	Destinatari	Interno	Cell. Aziendale
1	<input type="checkbox"/>	Conferma attivazione dello "Stato di Emergenza" al Direttore Medico di Presidio	Pervenuta comunicazione "Stato Emergenza" attivata relativa procedura Aziendale.	Direttore Medico di Presidio	
2	<input type="checkbox"/>	Svolge funzioni di coordinamento logistico ed organizzativo dei soccorsi per l'area di competenza, compresa predisposizione dei KIT EMERGENZA		Unità di Crisi	
3	<input type="checkbox"/>		E' costantemente aggiornato sulla disponibilità di posti letto e Sale Operatorie (SS.OO.)		
4	<input type="checkbox"/>	Aggiorna l'Unità di crisi su disponibilità posti letto		Unità di Crisi	
5	<input type="checkbox"/>	Aggiorna l'Unità di Crisi su disponibilità Sale Operatorie (SS.OO.)		Unità di Crisi	
6	<input type="checkbox"/>	Aggiorna l'Unità di crisi su numero e gravità dei feriti		Unità di Crisi	
7	<input type="checkbox"/>				
8	<input type="checkbox"/>				
9	<input type="checkbox"/>				
10	<input type="checkbox"/>				
11	<input type="checkbox"/>				
12	<input type="checkbox"/>				

Ora inizio []:[]

Ora fine []:[]

Matricola [] [] [] []

Firma _____

TRASMETTERE AL FAX _____